

I RISULTATI DELL'EDIZIONE 2004 A BOLOGNA

Si è appena conclusa, intanto, l'assegnazione dei fondi per il bando 2004 di "C'entro anch'io". Complessivamente, l'iniziativa ha destinato 336 mila euro a 34 iniziative a favore dell'infanzia e dell'adolescenza; di questi, 140 mila sono stati stanziati dalla Cooperativa e 196 mila sono stati devoluti da 20.804 soci attraverso 33.465 buoni del ritorno (+ 31,3% sul 2003).

A Bologna, i quattro progetti selezionati dalla commissione presieduta da Don Ciotti hanno ottenuto fondi per quasi 101 mila euro: 40 mila stanziati dal Consiglio di amministrazione di Coop Adriatica, oltre 60 mila devoluti direttamente dai soci attraverso i buoni del ritorno sociale. Rispetto al 2003, e nonostante il difficile contesto economico che ha ridotto il potere d'acquisto delle famiglie anche sotto le due torri, la solidarietà espressa dai soci ha registrato un vero e proprio boom: il numero di buoni devoluti è passato da 6.800 a 9.300, registrando un incremento del 35,7%.

Questi i progetti a cui i fondi sono stati erogati:

Nati per leggere

La Cooperativa culturale "Giannino Stoppani", per promuovere l'abitudine e il gusto della lettura per i bambini della fascia 0-6 anni, organizza letture animate per bambini e genitori e realizza un kit formativo sulla lettura e corsi per genitori e volontari. Partner: Quartieri e biblioteche del Comune di Bologna, Provincia di Bologna, Centro per la salute del bambino, Associazione culturale pediatri.

Il giardino terapeutico

La Fondazione "Don Giovanni Zanandrea" ONLUS, attraverso la sistemazione di uno spazio verde di 2000 metri quadri nel centro della città di Cento, crea un luogo ricreativo il cui obiettivo è quello di fornire stimoli visivi, uditivi, olfattivi e sensoriali agli utenti disabili, creando per loro zone per il relax e per una attività motoria compatibile con le loro capacità fisiche. Per i minori normodotati è previsto uno spazio di gioco polivalente per favorire la socializzazione e l'attività di relazione.

Ragazzi che viaggio... con il giocabus!

La coop. Apad, con l'obiettivo di combattere il disagio giovanile, individua gruppi di adolescenti attraverso il "Giocabus", che gira per le strade di Bologna e li coinvolge nell'apprendimento di attività espressive come giocoleria, graffiti, animazioni teatrali, commedia dell'arte, clownerie. Partner: associazioni "Bloom culture teatri" e "Amici di Piazza Grande", coop "La Carovana", Comune di Bologna.

Bambini e carcere

Il Comitato nazionale per il Telefono Azzurro crea una ludoteca all'interno del Carcere Dozza in cui, con l'aiuto di volontari-animatori, far giocare i figli dei detenuti con i propri genitori, dando la possibilità ai membri della famiglia di vivere momenti di relazione positiva ed aiutando i bambini a superare la tensione della visita nella struttura carceraria.